

Dopo Scala per pochi eletti

Parterre selezionato, parterre fortunato. Tanto più se c'è Chicco Cerea, lo chef di Da Vittorio, a dirigere il catering, dopo che Daniele Gatti ha diretto l'orchestra sul palco della Scala, per la prima del *Don Carlo* di Verdi. La spuma di fois gras e i cannelloni farciti al pollo, la tartare di salmone marinato con crema acida, il tradizionale risotto alla milanese con zafferano afgano e la dadolata di stinco di vitello, alla cena di gala a Palazzo Marino a Milano, hanno deliziato i palati del presidente Giorgio Napolitano, dei Beckham, del presidente della Federazione russa Dmitri Medvedev. Il tutto innaffiato dalla Gran Cuvée Bellavista Franciacorta Brut 2004.



Gente di Capital

Dall'alto: Jérôme Sans e l'ingresso del Meridien Etoile di Parigi; Penny Pritzker, Carmen Moretti de Rosa con Enrico Bertolino

Chi sale nel lusso

Quali sono stati gli amministratori delegati di aziende di beni di lusso che hanno raggiunto traguardi positivi con crescita a due cifre, nonostante i venti di crisi? Eccone quattro che non solo sono riusciti a resistere, ma hanno migliorato.



Gabriele Del Torchio

È l'ad che ha traghettato Ducati verso risultati difficilmente prevedibili un anno e mezzo fa, il fatturato del gruppo, nel primo semestre, è cresciuto a 328 milioni di euro (+34,7% rispetto allo stesso periodo 2007), e l'Ebitda è salito al 21,4%.



Giovanni Valter Barani

L'ad di Mariella Barani Fashion Group sta dando un impulso al gruppo di famiglia, anche diversificando sulle energie rinnovabili con Greenvision Ambiente Photo Solar. I risultati al 30 settembre il fatturato era salito a 562 milioni (+8%) e, soprattutto, l'Ebitda a 306 milioni (+76%), e l'Ebita a 95 milioni (+217%).



Patrizio Di Marco

Il neo ad di Gucci ha lasciato Bottega Veneta per salire ai piani alti con ottimi risultati: il fatturato del primo semestre è salito a 117 milioni (+18,6%) ed l'Ebitda al 28,7%, grazie anche alla forte politica di espansione nell'area Asia-Oceano Pacifico (+52%) al successo in Europa (+25,3%).



Marco Palmieri

Il presidente e ad di Piquadro ha concluso un ottimo periodo nel semestre chiuso al 30 settembre. I ricavi hanno superato quota 23 milioni, con un aumento del 20,1%. L'Ebitda è salito a 6,6 milioni (27,8%), così come l'Ebit, che si è attestato a 5,6 milioni (24,2%). Merito anche dei prezzi medi di vendita, in aumento del 6%.



La Ville Lumière si tinge d'Africa

Il Gotha dell'arte e dell'imprenditoria parigina riuniti al Meridien Etoile per la One Night, tradizionale party per il restyling artistico degli hotel del brand. A fare gli onori di casa Eva Ziegler, responsabile worldwide Meridien e W Hotels, affiancata da Jérôme Sans, curatore culturale del marchio e co-fondatore del Palais de Tokyo a Parigi. Tra gli ospiti che ci intellettuali, l'interior designer Patrick Jouin, Matteo Torre, presidente Ferrari France, Emanuele Bauriaud, brand manager Panerai France, il developer Giuseppe Staito e il designer Otto Ito con la compagna e attrice Valeria Giacante. È stata l'prima il triad d'union della serata, con il lancio del programma di prevenzione Hiv *Art is Life* e l'iniziativa *Check out for Children* (1 dollaro al momento della partenza in tutti i Meridien), a favore di Unicef. E all'Africa è ispirata l'installazione Yasmina (cinque fiori con effetto tridimensionale nel portale d'ingresso) dell'artista senegaliese Youssou Rabrousse, e il cortometraggio sull'Hiv della regista americana Kiki Allgeier, realizzato in Mozambico. Tutti a ballare dopo cena al Jazz Club del Meridien, che ha inaugurato 369 nuove executive room. (M.R.)



Penny dice no a Obama

Era lei a capo della raccolta fondi durante la campagna elettorale di Barack Obama. Ed è stata sempre lei ad aver organizzato, tra le mille cose, la cena da 28.500 dollari a testa a cui ha partecipato anche il guru della finanza Warren Buffett con la moglie. Discendente di una delle più ricche famiglie del mondo, 135ª persona più ricca negli Usa, 2,8 miliardi di patrimonio e una forte passione per la politica (spesa democratica), Penny Pritzker, 49 anni, è presidente di Classic by Hyatt, catena di residenze di lusso, e figlia di Jay Pritzker, fondatore dei tanti hotel Park Hyatt nel mondo. Proprio per il suo impegno, il neo presidente che si insedia il 20 gennaio, avrebbe voluto premiarla offrendole la carica di segretario al commercio. Penny Pritzker ha rifiutato, considerando più importante aiutare il paese come imprenditrice. E anche per non rischiare una brutta figura, visto che la banca di cui è stata presidente, la Superior Bank, è fallita nel 2001, perché troppo esponeva nelle operazioni a mutui subprime...

Dopo Scala per pochi eletti

Parterre selezionato, parterre fortunato. Tanto più se c'è Chicco Cerea, lo chef di Da Vittorio, a dirigere il catering, dopo che Daniele Gatti ha diretto l'orchestra sul palco della Scala, per la prima del *Don Carlo* di Verdi. La spuma di fois gras e i cannelloni farciti al pollo, la tartare di salmone marinato con crema acida, il tradizionale risotto alla milanese con zafferano afgano e la dadolata di stinco di vitello, alla cena di gala a Palazzo Marino a Milano, hanno deliziato i palati del presidente Giorgio Napolitano, dei Beckham, del presidente della Federazione russa Dmitri Medvedev. Il tutto innaffiato dalla Gran Cuvée Bellavista Franciacorta Brut 2004.

